



PIANO FINANZIARIO COMUNE DI URBINO

DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI 2025

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

INDICE

PTF TARI anno 2025 Comune di Urbino	2
DETERMINAZIONE DELLA TARI	3
• <i>Tari utenze domestiche</i>	5
• <i>Tari utenze non domestiche</i>	6
• <i>Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI</i>	7
• <i>Tariffe TARI</i>	8

PTF TARI anno 2025 Comune di Urbino**PTF TARI 2025**

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 2.610.956
CC - Costi comuni	€ 843.202
CK - Costi d'uso del capitale	€ 589.746
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20	€ -
Totale costi	€ 4.043.904
Minori entrate per riduzioni	€ 163.811
Totale costi con riduzioni	€ 4.207.715

Applicazione limite alla
crescita tariffaria MTR

€ 3.716.650

€ 3.880.461

Quota a carico del Comune e detrazioni di cui al comma 1.4 della determina 2/DRIF/2021	€ 34.266
--	----------

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 356.963
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 138.469
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 860.733
Proventi Conai	-€ 230.506
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 456.322
Conguaglio TV	€ 119.478
IVA indetraibile	€ 163.897
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20	€ -
Ripartizione costi variabili costi fissi	
Totale costi variabili	€ 1.865.356
Riduzioni parte variabile	€ 81.905
Totale costi variabili con riduzioni	€ 1.947.261

Applicazione limite alla
crescita tariffaria MTR

€ 1.819.230

€ 1.901.135

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 745.600
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 152.279
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 371.468
CCD - Costi Comuni Diversi	€ -
COAL	€ 63.966
Conguaglio TF	€ 121.933
IVA indetraibile	€ 133.557
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20	€ -
Ripartizione costi variabili costi fissi	€ -
Totale parziale	€ 1.588.803
CK - Costi d'uso del capitale	€ 589.746
Totale costi fissi	€ 2.178.549
Riduzioni parte fissa	€ 81.905
Totale costi fissi con riduzioni	€ 2.260.455

Applicazione limite alla
crescita tariffaria MTR

€ 1.897.420

€ 1.979.325

DETERMINAZIONE DELLA TARI

La TARI deve coprire i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche, e soggette ad uso pubblico ed inoltre:

- deve essere applicata nei confronti di chiunque occupi oppure detenga locali, o aree scoperte ad uso privato non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale;
- è composta da una quota relativa alle componenti essenziali del costo del servizio, e una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti e ai costi di gestione: essa è articolata per fasce di utenza e territoriali;
- è determinata dagli enti locali ed è applicata e riscossa dai soggetti gestori.

La TARI è determinata separatamente per le seguenti fasce di utenza:

- utenze domestiche;
- utenze non domestiche.

Il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 richiede di individuare:

- la **distribuzione delle superfici delle utenze domestiche e non domestiche suddivise per categorie;**
- la **ripartizione delle superfici e del numero di utenze domestiche per numero di componenti del nucleo familiare.**

Sulla base delle suddivisioni già in essere le utenze sono state raggruppate nelle categorie indicate dal DPR 158/99. Per le utenze domestiche si è provveduto ad estrarre le superfici effettivamente imponibili abbinate al numero componenti ottenendo il seguente classamento:

Numero componenti	Superfici (mq)	Utenze
1	254.670	2.264
2	258.137	2.261
3	175.453	1.565
4	144.370	1.168
5	63.949	500
6 e più	93.778	514
Totale	990.357	8.272

Per i locali e le aree soggette a tariffazione adibiti ad abitazione di utenze domestiche tenute a disposizione, predisposte all'uso oppure dotate di arredamento, la tariffa è dovuta per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella sottostante tabella:

Per superfici inferiori o uguali a 30 m ²	1 componente
Per superfici comprese tra 30,1 e 55 m ²	2 componente
Per superfici comprese tra 55,1 e 80 m ²	3 componente
Per superfici comprese tra 80,1 e 105 m ²	4 componente
Per superfici comprese tra 105,1 e 130 m ²	5 componente
Per superfici superiori a 130 m ²	6 componente

La classificazione delle utenze non domestiche ai sensi del DPR 158/99 è riportata in seguito:

Categoria prevista dal DPR 158/99	Tipologia attività	Superfici (mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	78.208
2	Cinematografi e teatri	1.385
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	74.578
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.647
5	Stabilimenti balneari	0
6	Esposizioni, autosaloni	8.958
7	Alberghi con ristorante	17.348,5
8	Alberghi senza ristorante	47.881
9	Case di cura e riposo	1.593
10	Ospedali	11.191
11	Uffici, agenzie	38.582,8
12	Banche ed istituti di credito, studi Professionali	7.641
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	10.236
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.794
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	214
16	Banchi di mercato beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.588,2
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3.138
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.494
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8.065
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	18.363
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7.153
23	Mense, birrerie, amburgherie	5.051
24	Bar, caffè, pasticceria	4.643
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6.171
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	218
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	491,1
28	Ipermercati di generi misti	1.253
29	Banchi di mercato genere alimentari	0
30	Discoteche, night club	262
	TOTALE	368.147,6

Sulla base dei dati sopra esposti è possibile effettuare elaborazioni per la determinazione della tariffa utilizzando le formule indicate dal DPR 158/99, come di seguito riportato.

- Tari utenze domestiche**

La TARI si compone di due parti: quota fissa e quota variabile.

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka).

Quota fissa tariffa utenze domestiche	$TFd(n, S) = Quf \times S \times Ka(n)$
---------------------------------------	---

dove

TFd(n, S)	Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S
n	Numero di componenti del nucleo familiare
S	Superficie dell'abitazione (m ²)
Quf	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

Quf	$Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \times Ka(n)$
-----	---

dove

Ctuf	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (TFn x % costi fissi utenze domestiche)
S _{tot} (n)	Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare
Ka (n)	Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 1 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/kg)

Quota variabile tariffa utenze domestiche	$TVd(n) = Quv \times Cu \times Kb(n)$
---	---

dove

TVd	Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare
Quv	Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb).

Quv	$Qtot / \sum_n N(n) \times Kb(n)$
-----	-----------------------------------

dove

Qtot	Quantità totale di rifiuti
N(n)	Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
Kb(n)	Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati in tabella 2.
Cu	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. (Cu = Tot costi variabili / Qtot)

• **Tari utenze non domestiche**

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota fissa tariffa utenze non domestiche	$TFnd(ap, S_{ap}) = Qapf \times S_{ap} (ap) \times Kc(ap)$
---	--

dove

$TFnd(ap, S_{ap})$	Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{ap}
S_{ap}	Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
$Qapf$	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

$Qapf$	$Ctapf / \sum_{ap} S_{tot}(ap) \times Kc(ap)$
--------	---

dove

$Ctapf$	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.
$S_{tot}(ap)$	Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
$Kc(ap)$	Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota variabile tariffa ut. non domestiche	$TVnd(ap, S_{ap}) = Cu \times S_{ap} (ap) \times Kd(ap)$
--	--

dove

$TVnd(ap, S_{ap})$	Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{ap}
Cu	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche
S_{ap}	Superficie dei locali dove si, svolge l'attività produttiva
$Kd(ap)$	Coefficiente potenziale di produzione in kg/m ² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

Per le utenze domestiche sono stati assunti valori del coefficiente Kb tali già introdotti in regime TIA, come **evidenziato in grassetto** in tabella 2.

Per le utenze non domestiche i valori sono stati desunti dagli intervalli indicati nelle tabelle del DPR 158/99, relativamente ai comuni superiori a 5.000 abitanti. Inoltre, relativamente agli intervalli previsti dal DPR 158/99, sono stati scelti i coefficienti Kc e Kd minimi (MI), medi (ME) e massimi (MA) in base all'attività svolta, attribuendo alle utenze non domestiche i coefficienti già attribuiti in regime TIA (tabella 3).

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale può decidere di utilizzare altri coefficienti Kb, Kc e Kd, nell'ambito degli intervalli indicati.

Tabella 1 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)

Numero componenti del nucleo familiare	Ka - coefficiente di adattamento per superfici e numero componenti del nucleo familiare		
	Nord	Centro	Sud
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)

Numero componenti del nucleo familiare	Kb - Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
	Minimo	Coeff. utilizzati	massimo
1	0,60	1,00	1,00
2	1,40	1,80	1,80
3	1,80	2,05	2,30
4	2,20	2,60	3,00
5	2,90	2,90	3,60
6 o più	3,40	3,40	4,10

Tabella 3

Categoria prevista dal DPR 158/99	Kc (ap)			Kd (ap) Kg/m ² annuo		
	Urbino	Minimo	Massimo	Urbino	Urbino	Massimo
1	0,52	0,43	0,61	4,82	3,98	5,65
2	0,46	0,39	0,46	4,25	3,60	4,25
3	0,48	0,43	0,52	4,80	4,00	4,80
4	0,81	0,74	0,81	7,45	6,78	7,45
5	0,56	0,45	0,67	5,15	4,11	6,18
6	0,56	0,33	0,56	5,12	3,02	5,12
7	1,59	1,08	1,59	14,67	9,95	14,67
8	1,02	0,85	1,19	9,39	7,80	10,98
9	1,18	0,89	1,47	10,88	8,21	13,55
10	1,18	0,82	1,70	10,88	7,55	15,67
11	1,47	0,97	1,47	13,55	8,90	13,55
12	0,86	0,51	0,86	7,89	4,68	7,89
13	1,22	0,92	1,22	11,26	8,45	11,26
14	1,44	0,96	1,44	13,21	8,85	13,21
15	0,86	0,72	0,86	7,90	6,66	7,90
16	1,59	1,08	1,59	14,63	9,90	14,63
17	0,98	0,98	1,12	9,00	9,00	10,32
18	0,74	0,74	0,99	6,80	6,80	9,10
19	0,87	0,87	1,26	8,02	8,02	11,58
20	0,66	0,32	0,89	6,05	2,93	8,20
21	0,66	0,43	0,88	6,05	4,00	8,10
22	3,25	3,25	9,84	29,93	29,93	90,55
23	2,67	2,67	4,33	24,60	24,60	39,80
24	2,45	2,45	7,04	22,55	22,55	64,77
25	2,34	1,49	2,34	21,55	13,72	21,55
26	2,34	1,49	2,34	21,50	13,70	21,50
27	4,23	4,23	10,76	38,90	38,90	98,96
28	1,47	1,47	1,98	13,51	13,51	18,20
29	3,48	3,48	6,58	32,00	32,00	60,50
30	1,29	0,74	1,83	11,82	6,80	16,83

• **Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI**

Ripartizione costo complessivo del servizio come da dpr 158/99	51 % costi fissi	49 % costi variabili
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Ripartizione Costi Fissi	62,80%	37,20%
Ripartizione Costi Variabili	62,80%	37,20%

- Tariffe TARI**

TARI UTENZE DOMESTICHE		
Componenti	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/anno)
1	1,07162	74,94
2	1,17131	134,89
3	1,27099	153,63
4	1,37068	194,85
5	1,45790	217,33
6	1,53267	254,80

TARI UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria (DPR 158/99)	Tipologia attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota var.le (€/mq/anno)	TARI (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	1,081886	1,034351	2,116237
2	Cinematografi e teatri	0,957053	0,912031	1,869084
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,998664	1,030059	2,028723
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,685245	1,598738	3,283983
5	Stabilimenti balneari	1,165108	1,105168	2,270275
6	Esposizioni, autosaloni	1,165108	1,098730	2,263837
7	Alberghi con ristorante	3,308074	3,148118	6,456192
8	Alberghi senza ristorante	2,122161	2,015053	4,137214
9	Case di cura e riposo	2,455048	2,334801	4,789849
10	Ospedali	2,455048	2,334801	4,789849
11	Uffici, agenzie	3,058408	2,907771	5,966179
12	Banche, istituti di credito, studi Professionali	1,789273	1,693160	3,482432
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	2,538270	2,416347	4,954617
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,995991	2,834808	5,830800
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,789273	1,695306	3,484578
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,308074	3,139534	6,447608
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,038939	1,931361	3,970299
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,539607	1,459250	2,998857
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,810078	1,721057	3,531135
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,373163	1,298304	2,671466
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,373163	1,298304	2,671466
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,761786	6,422848	13,184634
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,555067	5,279053	10,834120
24	Bar, caffè, pasticceria	5,097346	4,839132	9,936478
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,868486	4,624536	9,493022
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,868486	4,613806	9,482292
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,800725	8,347771	17,148495
28	Ipermercati di generi misti	3,058408	2,899187	5,957595
29	Banchi di mercato genere alimentari	7,240313	6,867061	14,107373
30	Discoteche, night club	2,683909	2,536521	5,220429